



COMUNE DI DERUTA
PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ATTO N. 83 del 24-08-2017

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE RELATIVA AGLI ANNI 2017 2018 e 2019,
AGGIORNAMENTO**

L'anno 2017 il giorno ventiquattro del mese di agosto alle ore 15:10, in Deruta nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

Toniaccini Michele	Sindaco	Assente
Marinacci Giacomo	Assessore	Presente
Marchini Francesca	Assessore	Presente
Canuti Maria Cristina	Assessore	Presente
Nardoni Rodolfo	Assessore	Presente

Presenti n. 4	Assenti n. 1
---------------	--------------

Partecipa il **Segretario Comunale, Marco Taralla**.

Il Presidente Giacomo Marinacci in qualità di Vice Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio presentato dal Responsabile dell'Area che chi si riporta integralmente;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVA AGLI ANNI 2017 2018 e 2019, AGGIORNAMENTO

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 09.03.2017 con la quale si è provveduto alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ed alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017, 2018 e 2019;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 37 del 06.04.2017, ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI ORGANICHE DEL COMUNE DI DERUTA."

RILEVATO che l'art. 16, L. 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità anno 2011), modificativo dell'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche amministrazioni la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

CONSIDERATO che non si evidenziano situazioni soprannumerarie in quanto:

- dalla comparazione della vigente Dotazione Organica di questo Comune con il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data odierna, non risultano prevalenze di personale presente in relazione alla dotazione organica;
- dalle note dell'8/03/2017 dei Responsabili di Area risulta chiaramente che nell'organico del Comune non esistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che in base alle prescrizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, le Amministrazioni pubbliche valutano la rideterminazione della dotazione organica con cadenza almeno triennale e procedono periodicamente, alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni ed, in ogni caso, quando esigenze organizzative, determinate da variazione del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale;

DATO ATTO che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale per il triennio 2017-2019;
- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale;
- rispetta i vincoli di finanza pubblica che determinano il pareggio di bilancio ("*ex patto di stabilità*") per l'anno 2017, come risulta dal prospetto di certificazione al 30/06/2017 agli atti, ed il bilancio di previsione 2017-2019 è improntato al medesimo risultato;
- la spesa di personale prevista è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2011-2013 come risulta dall'allegato "A";
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti in riferimento all'anno 2017, calcolato sull'ultimo Rendiconto approvato, al netto della previsione al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), che comunque non produce impegni, e considerando il saldo del Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata meno il medesimo in uscita (Saldo FPV), pari al 24,34%, inferiore quindi al 25%, come da certificazione allegata (All. "B");

- come può rilevarsi dall'analisi della spesa del personale, l'Ente ha costantemente operato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che come già esplicitato, impone agli enti pubblici l'obiettivo tendenziale di riduzione della spesa del personale finalizzato a garantire il contenimento della dinamica occupazionale, garantendo tuttavia prioritariamente l'erogazione dei servizi ai cittadini;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 27.06.2016 ha adottato il Piano Di Azioni Positive per le Pari Opportunità Triennio 2016/2018.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 383 del 30.12.2010 ha approvato il sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, come previsto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Con deliberazione della G.C. n. 5 del 26.01.2017 ha approvato il programma triennale della trasparenza 2017/2019;

PRESO ATTO che la legge 208 del 28.12.2015 (L. di Stabilità 2016) al comma 228, recita *“...Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.”*

PRESO ATTO che, in sintesi, le misure quantitative delle facoltà assunzionali possono riepilogarsi nelle seguenti:

- a) l'aggregato delle spese di personale non può essere, nel 2017, superiore alla media delle spese di personale degli anni 2011-2013, per il Comune di Deruta pari a **€1.262.848,82**, in virtù dell'articolo 1 comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- b) i resti assunzionali utilizzabili sono quelli del triennio precedente da verificarsi in senso dinamico, nello specifico, nel 2017, si potrà utilizzare il budget non già consumato del triennio 2014-2016, come risultante dalle percentuali applicate di esercizio in esercizio (articolo 1 comma 228 e seguenti della Legge n. 208/2015);

PRESO ATTO che gli importi in budget determinati dalle suddette percentuali sono:

- a) 100% delle cessazioni avvenute nel 2014, pari ad € 100.894,98, (*Art. 3, commi 5 e 5-quater, del decreto-legge 90/2014, convertito in legge 114/2014, con un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 25%*);
- b) 100% delle cessazioni avvenute nel 2015, pari ad € 0,00, (*Art. 3, commi 5 e 5-quater, del decreto-legge 90/2014, convertito in legge 114/2014, con un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 25%*);
- c) 75% delle cessazioni avvenute nel 2016, pari ad € 33.758,00, pertanto € 25.318,50, ex art. 16 del D.L. 113/2016 che al comma 1 bis recita: “si innalza la possibilità per i Comuni fino a 10.000 abitanti, del turn over che passa dal 25% al 75%[...]” per i Comuni al di sotto dei 10.000 abitanti che rispettano il rapporto dipendenti/popolazione definito dal Dm 24 luglio 2014, pari a 1 dipendente ogni 151 abitanti (per Deruta il rapporto è 1 su 261 circa);

come analiticamente riportato nell'allegato “C” e che pertanto il budget risultante, pari ad €126.213,47, è interamente utilizzabile nel 2017, considerato che le spese per le

assunzioni intervenute nel 2015 e nel 2016 hanno ridotto il resti assunzionali rivenienti dagli anni precedenti al 2014, quindi non afferenti al triennio di riferimento;

PRESO ATTO che le percentuali, per gli anni successivi inclusi nella programmazione sono:

- d) per il 2018, 25% della spesa presunta dei cessati nel 2017, stimata in € 25.446,91;
- e) per il 2019, 100% della spesa presunta dei cessati nel 2018, stimata in 67.749,98 (in assenza di modifiche si deve tornare alle percentuali previste dal DL n. 90/2014, fissate nel 100% dei risparmi della spesa dell'anno precedente);

DATO ATTO CHE:

- L'Ente non ha alcuna partecipazione in società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo;
- Non esiste personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente ed il cui costo è a carico del bilancio comunale;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot 67545 del 19/12/2016, con la quale *“Dai dati acquisiti sul Portale, attesa l'assenza o l'esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare nella fase 3, ai sensi dell'art. 1, comma 234, della L. 208/2015, sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione e le procedure di mobilità anche per la Regione Umbria e per gli enti locali che insistono sul suo territorio.[...]”*

DATO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno del personale deve comprendere anche i fabbisogni di personale da acquisire con forme flessibili di lavoro, con particolare riferimento al tempo determinato, interinali, *etc.*, con il solo limite della spesa del 2009, una volta rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale;

ACCERTATO che nell'anno 2009 l'ente ha sostenuto una spesa per personale a tempo determinato di € **108.027,26**, distinta in € 76.613.42 retribuzione, € 24.901.70 oneri riflessi (tot. 101.515,12), ed IRAP € 6.512.14;

DATO ATTO che le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinati dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n 90/2014, convertito nella legge 114/2014, prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28 del d.l. n.28/2010, non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/2015/qmig);

SOTTOLINEATO il contenuto prescrittivo dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 in tema di utilizzo del lavoro flessibile nel pubblico impiego, così come modificato da ultimo dall'art. 4, comma 1 del D.L. 31.8.2013 n. 101, che limita tale utilizzo, nel merito per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, e l'Art. 19 del d.lgs. n. 81 del 2015 che limita la durata del contratto a tempo determinato a 36 mesi complessivi, anche non continuativi, con un massimo di n. 5 proroghe;

PRESO ATTO del prospetto dei prossimi pensionamenti, che richiedono un immediato reintegro per garantire il funzionamento degli uffici, stante l'esiguità del personale in servizio, possibile a patto di non perdere i resti assunzionali degli anni precedenti, alla luce della normativa di settore, in costante evoluzione, che consente un reintegro solo parziale delle risorse cessate l'anno precedente

ANNO	CAT./P.E.	DATA CESSAZIONE	AREA/Ufficio
2017	D.5	31/03/2017	Area Tecnica
	D.4	30/11/2017	Uff. Scuola e Assistenza
	A.5	14/07/2017	Area Amministrativa
2018	C.4	28/02/2018	Area Vigilanza
	C.4	23/03/2018	Area Vigilanza
2019	D.1	31/07/2019	Uff. Cultura
	C.1	31/07/2019	Uff. Anagrafe
	C.1	30/03/2019	Area Vigilanza
	B.5	31/07/2019	Area Tecnica

EVIDENZIATO che l'Area Vigilanza, già sotto organico per n. 2 Istruttori di Vigilanza e n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza, è in grande sofferenza in quanto dei n. 4 Agenti di Polizia Municipale in servizio:

- uno, prossimo alla pensione, è assente da servizio in quanto fruisce del congedo straordinario previsto in situazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 riconosciuta dall'apposita Commissione Medica Integrata ASL/INPS;
 - un altro, anch'egli prossimo alla pensione, dovrà fruire nel corso del 2017 delle ferie residue;
 - un terzo è spesso assente per patologie regolarmente certificate;
- pertanto il Responsabile con grande difficoltà riesce a costituire le pattuglie;

VISTE le segnalazioni fatte dal Responsabile dell'Area Vigilanza.

RITENUTO pertanto necessaria:

- l'assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore di Vigilanza da realizzarsi mediante bando di mobilità volontaria da esperirsi non appena possibile, da preferirsi all'assunzione tramite graduatoria vigente per la necessità di personale con esperienza e per il concorso alla riduzione della spesa pubblica. In subordine tramite l'assunzione del primo candidato utilmente collocato mediante scorrimento della vigente graduatoria di concorso pubblico per Agente di Polizia Municipale, approvata con Det. n. 286 del 16/06/2009, in subordine mediante utilizzo di graduatorie di altri comuni per il medesimo profilo;
- l'assunzione di un Istruttore di Vigilanza a tempo determinato dal 01/09/2017 sino al massimo attualmente consentito dalla corrente normativa, 36 mesi, compreso tuttavia l'eventuale periodo in cui l'idoneo avesse già prestato servizio presso l'Ente, da reperirsi tramite scorrimento della vigente graduatoria di concorso pubblico per Agente di Polizia Municipale, approvata con Det. n. 286 del 16/06/2009 ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni per il medesimo profilo;

VALUTATA per le annualità successive l'opportunità di sostituire il personale che andrà in quiescenza con altro del medesimo profilo attinto prioritariamente tramite mobilità volontaria, in subordine tramite lo scorrimento di proprie graduatorie ove esistenti, ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri Comuni;

DATO ATTO delle complessità procedurali che richiedono dette assunzioni e del tempo necessario ad adempiervi e pertanto dell'urgenza del presente atto;

RISERVANDOSI comunque la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale, qualora si fossero verificate esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra detto, modificare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2017-2019 e aggiornare di conseguenza **gli allegati "A" "B" "D" e "DI"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo rigorosamente nell'ordine:

- nell'annualità 2017:

- l'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo cat. C1 presso l'Area Vigilanza, dal 01/09/2017 per complessivi 36 mesi, che eventualmente comprendano l'eventuale periodo di servizio già prestato presso l'Ente;
- una assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore di vigilanza mediante mobilità volontaria ed in subordine mediante scorrimento della vigente graduatoria di concorso ed in subordine mediante l'utilizzo di graduatorie di altri comuni o Enti del comparto, per il medesimo profilo, da assegnarsi all'Area Vigilanza;

- nell'annualità 2018:

- la previsione della sostituzione dei due Agenti di Polizia Municipale, Cat. "C", per i quali decorre il termine per il trattamento di quiescenza, con un Agente di Polizia Municipale, Cat. "C", ed un Istruttore Amministrativo, Cat. "C", tramite mobilità volontaria ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni;

- nell'annualità 2019:

- la previsione della sostituzione dell'Istruttore direttivo dell'Ufficio Cultura, dell'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Demografici e dell'operaio dell'Aerea Tecnica con risorse del medesimo profilo da reperirsi tramite mobilità volontaria ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni, da assegnarsi alle rispettive Aree ed Uffici;

PRESO ATTO che:

- l'articolazione organica vigente è approvata da ultimo con la deliberazione n. 37 del 06.04.2017, è riapprovata in questa sede senza che nessuna modifica venga apportata alle assegnazioni delle risorse agli uffici;
- la dotazione organica così come riadattata con il presente atto, produce una spesa complessiva non superiore a quella della dotazione organica vigente;
- che della presente proposta verrà data informazione alle RSU;

RICHIAMATO infine l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti locali di cui all'art. 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";

DATO ATTO della ricognizione annuale eccedenze di personale Anno 2016 resa dai responsabili dei servizi, ex art. 33 del Decreto Legislativo 165/2001;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Comunale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

- 1) di approvare la dotazione organica così come determinata nell'All. "E", dando atto dell'invarianza di spesa rispetto alla previgente dotazione organica;

2) di realizzare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2017-2019 riepilogato di seguito, prevedendo rigorosamente nell'ordine di priorità seguente:

- nell'annualità 2017:

- l'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo cat. C1 presso l'Area Vigilanza, dal 01/09/2017 per complessivi 36 mesi, che eventualmente comprendano l'eventuale periodo di servizio già prestato presso l'Ente;
- una assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore di vigilanza mediante mobilità volontaria ed in subordine mediante scorrimento della vigente graduatoria di concorso ed in subordine mediante l'utilizzo di graduatorie di altri comuni o Enti del comparto, per il medesimo profilo, da assegnarsi all'Area Vigilanza;

- nell'annualità 2018:

- la previsione della sostituzione dei due Agenti di Polizia Municipale, Cat. "C", per i quali decorre il termine per il trattamento di quiescenza, con un Agente di Polizia Municipale, Cat. "C", ed un Istruttore Amministrativo, Cat. "C", tramite mobilità volontaria ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni;

- nell'annualità 2019:

- la previsione della sostituzione dell'Istruttore direttivo dell'Ufficio Cultura, dell'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Demografici e dell'operaio dell'Area Tecnica con risorse del medesimo profilo da reperirsi tramite mobilità volontaria ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni, da assegnarsi alle rispettive Aree ed Uffici;

3) di aggiornare il prospetto relativo alla spesa del personale per l'anno 2017, da confrontarsi con il limite pari alla media della spesa di personale del triennio 2011-2013, contenuto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di aggiornare ed attuare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017, 2018 e 2019, relativamente alle assunzioni di personale a tempo determinato ed indeterminato come risulta dagli allegati "D" e "D1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare mandato al Responsabile del Servizio del personale, di attivare sin da ora le relative procedure;

6) Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, al fine di consentire una immediata attuazione delle procedure finalizzate, in particolare, ad integrare l'esiguo organico in servizio presso l'Ufficio di Polizia Municipale.

L'Istruttore
Luigi Di Vincenzo

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- la deliberazione di C.C. con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- il decreto sindacale di conferimento delle posizioni organizzative e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, DLgs. n.267/2000;

- **Visti** ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ove previsto, emessi ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. N.267/2000;

RITENUTO di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte,

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- 1) di approvare la dotazione organica così come determinata nell'All. "E", dando atto dell'invarianza di spesa rispetto alla previgente dotazione organica;
- 2) di realizzare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2017-2019 riepilogato di seguito, prevedendo rigorosamente nell'ordine di priorità seguente:
 - nell'annualità 2017:
 - l'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo cat. C1 presso l'Area Vigilanza, dal 01/09/2017 per complessivi 36 mesi, che eventualmente comprendano l'eventuale periodo di servizio già prestato presso l'Ente;
 - una assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore di vigilanza mediante mobilità volontaria ed in subordine mediante scorrimento della vigente graduatoria di concorso ed in subordine mediante l'utilizzo di graduatorie di altri comuni o Enti del comparto, per il medesimo profilo, da assegnarsi all'Area Vigilanza;
 - nell'annualità 2018:
 - la previsione della sostituzione dei due Agenti di Polizia Municipale, Cat. "C", per i quali decorre il termine per il trattamento di quiescenza, con un Agente di Polizia Municipale, Cat. "C", ed un Istruttore Amministrativo, Cat. "C", tramite mobilità volontaria ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni;
 - nell'annualità 2019:
 - la previsione della sostituzione dell'Istruttore direttivo dell'Ufficio Cultura, dell'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Demografici e dell'operaio dell'Area Tecnica con risorse del medesimo profilo da reperirsi tramite mobilità volontaria ed in subordine tramite utilizzo di graduatorie di altri comuni, da assegnarsi alle rispettive Aree ed Uffici;
- 3) di aggiornare il prospetto relativo alla spesa del personale per l'anno 2017, da confrontarsi con il limite pari alla media della spesa di personale del triennio 2011-2013, contenuto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di aggiornare ed attuare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017, 2018 e 2019, relativamente alle assunzioni di personale a tempo determinato ed indeterminato come risulta dagli allegati "D" e "D1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio del personale, di attivare sin da ora le relative procedure;
- 6) Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, al fine di consentire una immediata attuazione delle procedure finalizzate, in particolare, ad integrare l'esiguo organico in servizio presso l'Ufficio di Polizia Municipale.

Delibera N. 83 del 24-08-2017

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVA AGLI ANNI 2017 2018 e 2019, AGGIORNAMENTO

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale

Marco Taralla

IL Vice Sindaco

Giacomo Marinacci

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate